

# domande

BALDONI

**Come vengono schedulati i comportamenti con jade, in Jade lo scheduling dei behaviour è preemptive o non preemptive. Qual'è la differenza tra preemptive e non preemptive, in JADE in fase di scheduling quando e come viene eseguita la action.**

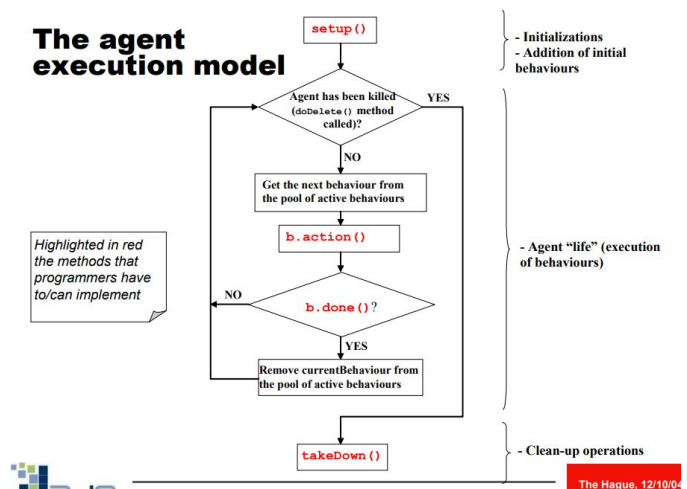
Lo scheduling dei vari comportamenti è cooperativo quindi non-preemptive, perché sono azioni dello stesso agente, quindi non avrebbe senso che non lo siano, ma principalmente perché il thread di java che gestisce i comportamenti è uno solo, quindi ogni comportamento potrà effettuare lo switch solo quando una action() avrà finito il suo task.

Visto che sarà compito del programmatore definire quando effettuare lo switch con altre actions, perché non usare i thread di Java per effettuare un vero parallelismo?

Perché:

- Risparmio di risorse
- Evitiamo problemi di sync di processi (mutua esclusione, memoria condivisa..)
- Lo switch in questo modo risulta più performante

## The agent execution model



**piano applicabile..piano rilevante di jason unificatore**

vedi appunti

## Blind commitment, single-minded e open-minded commitment

open-minded commitment, l'intenzione è mantenuta finché è ritenuta possibile dall'agente

blind commitment: il fine viene perseguito, senza rivedere le mie credenze, non considera quello che ha intorno e prosegue in modo metodico finché non ha finito di fare quel task.

single minded commitment: continua a mantenere l'intenzione finché o è stata raggiunta o non è più possibile raggiungerla, a differenza dell'open minded che si ferma quando non crede che sia più possibile raggiungerla il single capisce non non è più possibile raggiungerla, non lo crede solo,

## **Dire quali sono le funzioni di selezione della semantica operativa di AgentSpeak L e descrivere di cosa si occupano**

Funzione di Selezione evento (Se, seleziona un evento e da processare dalla lista di eventi e) che vado a vedere se unifica con uno dei piani presenti, così trovo i piani rilevanti cioè quei piani in cui il trigger event unifica con l'evento selezionato, poi vado a vedere se il contesto (context) è vero, allora se è così diventa piano applicabile, alla quale applichiamo un'altra funzione Selezione So in questo momento a seconda del tipo di evento (interno o esterno) si esegue un'opportuna intended means: quindi se l'evento che aveva originato tutto ciò era esterno abbiamo una nuova intentions invece se era interno vado a aggiungerlo allo stack delle intenzioni già presenti.

A questo punto viene selezionata una delle intenzioni nello stack con la funzione Si e parto con l'esecuzione dell'intenzione.

Questa intenzione potrà aggiungere un nuovo goal, o un nuovo belief o rimuoverli, o fare un test goal.

## **MARTELLI**

- **strategia pura/mista**
- **Situation calculus e speech act theory**
- **prs**
- **Modello di gergef e rao**
- **Spiegare cos'è il problema dell'onniscienza logica nella logica epistemica**
- **Che cos'è la corrispondenza in logica modale**
- **cos'è agent oriented programming**
- **Model checking**
- **tesi di brooks**
- **Logiche temporali.**
- **Le aste di Vickrey**